

Verbale n. 8 del 2024

Verbale Relativo al Preventivo economico 2025

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di ottobre alle ore, 12,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti di Forma Camera, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma, a seguito della convocazione della Presidente del Collegio, per l'esame del Preventivo economico relativo all'anno 2025.

Sono presenti:

| | |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| dott.ssa Paola Camponeschi | Componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| dott. Giovambattista Nicoletti | Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy |

La dott.ssa Daniela Valentini, Presidente del Collegio in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy risulta assente giustificata.

Sono altresì presenti il Direttore Generale dott.ssa Daniela De Vita e il Responsabile Amministrativo dr.ssa Ilaria Rovere.

Il Collegio dei Revisori constata che il preventivo economico per l'anno 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005, recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*", che disciplina le modalità di predisposizione del preventivo economico delle Aziende Speciali delle Camere di Commercio, nonché alle indicazioni della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Tanto premesso il Collegio esamina l'elaborato contabile, che risulta composto dalla seguente documentazione: il Preventivo economico redatto secondo l'Allegato G al D.P.R. n. 254/2005; la Relazione illustrativa con la descrizione dettagliata dei progetti e delle iniziative da attuare nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio Camerale; la Relazione contabile contenente le informazioni di dettaglio degli importi indicati nelle singole voci di onere e proventi. Le relazioni sono sottoscritte dal Presidente.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del Bilancio in questione, completa degli allegati dovrà essere trasmessa alle Amministrazioni vigilanti.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.45 previa stesura del presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Paola Camponeschi Firmato

Dott. Giovambattista Nicoletti Firmato

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO 2025

Il Preventivo economico 2025 è redatto secondo il modello di cui all'allegato G previsto dall'art. 67 del D.P.R. n. 254/2005. Affianca le voci delle previsioni del 2025 alle voci del preconsuntivo 2024 e indica la ripartizione dei ricavi e dei costi per i singoli progetti. E' corredato dalla Relazione illustrativa con la descrizione del programma di attività e dei singoli progetti nonché da una Relazione contabile esplicativa delle voci di proventi e oneri, sottoscritta dal Presidente.

Nell'individuazione delle attività formative da erogare, finalizzate al rilancio e sostegno del sistema imprenditoriale, si è tenuto conto dei fabbisogni formativi espressi dalle imprese e richiesti dal mercato del lavoro, con riferimento ai diversi accreditamenti che l'Azienda Speciale possiede e alla registrazione ai principali "Participant Portal" dei Programmi Comunitari, quale ente accreditato alla presentazione di proposte progettuali. Particolare rilievo nella programmazione della formazione assumono la rivoluzione digitale e la transizione green.

Per l'anno 2025 le attività in programma possono essere raggruppate nelle seguenti cinque Aree di attività:

Area 1: Attività a rimessa diretta: Formazione Abilitante

Area 2: Attività finanziate dai Fondi Comunitari

Area 3: Attività finanziate dalla Regione Lazio o altri Enti Pubblici

Area 4: Attività relative ad Altri contributi (Progetto Formazione Lavoro, iniziativa camerale approvata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in ordine all'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023 – 2025).

Area 5: Attività realizzate con il contributo della Camera di commercio di Roma

Lo schema di Preventivo economico 2025 evidenzia il pareggio di bilancio per un ammontare complessivo dei ricavi e dei costi pari a € 2.000.047,00.

Dal raffronto con il pre-consuntivo 2024, che si prevede chiuda con un ammontare totale delle entrate e delle spese di € 1.599.139,00, nel preventivo 2025 emerge una variazione in aumento, pari a € 400.908,00 (+ 25,07%) ascrivibile ad incrementi dei proventi da servizi, contributi da organismi comunitari e dalla Regione Lazio e del contributo della Camera di Commercio.

L'elaborato contabile si presenta articolato nelle componenti di seguito indicate.

RICAVI

Nella tabella sono indicati i ricavi ordinari previsti nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al pre-consuntivo 2024:

| RICAVI | PRECONSUNTIVO 2024 | PREVENTIVO 2025 | VARIAZIONE ASSOLUTA | VARIAZIONE PERCENTUALE |
|--------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|---------------------------|
| A) RICAVI ORDINARI | | | | |
| 1) Proventi da servizi | 175.200,00 | 179.045,00 | 3.845,00 | 2,19% |
| 2) Altri proventi o rimborsi | 110,00 | 0,00 | -110,00 | -100% |
| 3) Contributi da organismi comunitari | 218.709,00 | 228.402,00 | 9.693,00 | 4,43% |
| 4) Contributi regionali o da altri enti pubblici | 283.440,00 | 292.600,00 | 9.160,00 | 3,23% |
| 5) Altri contributi | 200.000,00 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00% |
| 6) Contributo della Camera di commercio | 721.680,00 | 1.100.000,00 | 378.320,00 | 52,42% |
| TOTALE (A) | 1.599.139,00 | 2.000.047,00 | 400.908,00 | 25,07% |

Si evidenziano, rispetto al pre-consuntivo 2024, incrementi della previsione dei ricavi relativi ai proventi da servizi per € 3.845,00 (+2,19%), dei contributi da organismi comunitari per € 9.693,00 (+ 4,43%), dei contributi regionali o da altri enti pubblici per € 9.160,00 (+ 3,23%) nonché del contributo della Camera di commercio per € 1.100.000,00 (+ 52,42%), rimanendo invariati gli altri contributi di seguito illustrati pari a € 200.000,00 e non prevedendo altri proventi o rimborsi.

Le iniziative previste nel Programma di attività 2025, in particolare quelle finanziate dalla Regione e/o enti pubblici e quelle comunitarie, sono attinenti agli accreditamenti riconosciuti a Forma Camera.

La voce **“Proventi da servizi”** si riferisce ai ricavi realizzati nell’ambito delle attività inerenti la formazione abilitante, relativa alla trasmissione delle competenze necessarie alle iscrizioni ad albi e ruoli camerale (Corsi per Agenti di affari in Mediazione, Corsi Per Agenti e Rappresentanti, Corsi per la somministrazione di alimenti e bevande ex REC); corsi per il Rilascio e rinnovo del certificato di abilitazione all’acquisto e all’utilizzo dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs n. 150/2012; ricavi derivanti dalla gestione di progetti formativi affidati dalle aziende, realizzati mediante azioni di orientamento e formazione continua.

I contributi da organismi comunitari derivano dal finanziamento di progetti comunitari a valere su fondi diretti dell’Unione Europea come segue:

- progetto Erasmus Plus (gestione e coordinamento progetti esecutivi annualità 2023/2024 e 2024/2025 - valore progetto per l’anno 2025 pari a € 120.000,00);
- progetto R.O.M.E. Digital Hub (progetto pluriennale - valore progetto per l’anno 2025 di € 28.402,00);
- progetto European Cross-fertilisation Maker CoVE, finanziato dall’UE nell’ambito del programma Erasmus plus - Ka2 Partnership For Excellence (progetto pluriennale - valore progetto per l’anno 2025 pari a € 80.000,00).

L' aumento dell'ammontare dei ricavi per contributi da organismi comunitari è dovuto alla ripartizione per quota parte delle varie annualità dei progetti affidati.

I contributi erogati da organismi regionali o da altri enti pubblici riguardano progetti comunitari con risorse a valere su fondi indiretti, per il tramite delle Regioni o di altri enti pubblici, come dettagliato nella Relazione. Nella categoria rientra, tra quelli dettagliati nella Relazione, il progetto GOL, Garanzia occupabilità dei lavoratori, finanziato dall'Unione Europea per il tramite della Regione Lazio nell'ambito delle risorse del PNRR (progetto pluriennale - valore progetto per l'anno 2025 pari a € 80.000,00).

Gli **Altri contributi** riguardano la prosecuzione del “Progetto formazione lavoro”, iniziativa camerale approvata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, mediante l'incremento del 20% del diritto annuale a carico delle imprese per il triennio 2023 - 2025, affidato a Forma Camera.

Le attività e progetti realizzati con il contributo della Camera di Commercio di Roma sono relativi ad iniziative volte al trasferimento e/o acquisizione di nuove competenze su temi di maggior rilevanza per il sostegno ed il rilancio del sistema imprenditoriale, ideate sulla base degli indirizzi strategici istituzionali e realizzate anche in collaborazione con enti e/o istituzioni di maggiore rilievo e rappresentanza nel panorama formativo locale, per garantire i livelli qualitativi delle iniziative stesse. In particolare, nel 2025 sono previsti i seguenti cinque macro-progetti, all'interno dei quali verranno realizzate singole iniziative, finanziati con il contributo camerale, ammontante a € 1.100.000,00:

- Progetto “Le competenze per gestire la Trasformazione Digitale: Tecnologia e Benessere” - contributo pari a € 198.000,00;
- Progetto “Green management: sostenibilità ambientale e transizione energetica, formazione per Executive Manager - contributo pari ad € 447.000,00;
- Progetto “Imprese: qualificazione - riqualificazione e crescita - contributo pari ad € 200.000,00;
- Progetto “L' Europrogettazione e gli strumenti per lo sviluppo” - contributo pari ad € 130.000,00;
- Progetto “Tra tradizione e innovazione” - contributo pari ad € 125.000,00.

Complessivamente i ricavi previsti, pari a € 2.000.047,00, risultano in aumento (+ 25,07%) raffrontati a quelli del pre-consuntivo 2024.

COSTI

Nella tabella sono specificati i costi nelle seguenti voci, per le quali è calcolata la variazione assoluta e percentuale rispetto al pre-consuntivo 2024:

| COSTI | PRECONSUNTIVO 2024 | PREVENTIVO 2025 | VARIAZIONE ASSOLUTA | VARIAZIONE PERCENTUALE |
|-------------------------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|---------------------------|
| B) COSTI DI STRUTTURA | | | | |
| 7) Organi istituzionali | 17.300,00 | 17.300,00 | 0,00 | 0,00% |
| 8) Personale | 563.906,00 | 668.306,00 | 104.400,00 | 18,51% |
| 9) Funzionamento | 177.012,00 | 173.000,00 | -4.012,00 | -2,27% |
| 10) Ammortamenti e accantonamenti | 4.000,00 | 3.000,00 | -1.000,00 | -25,00% |
| TOTALE (B) | 762.218,00 | 861.606,00 | 99.388,00 | 13,04% |
| C) COSTI ISTITUZIONALI | | | | |
| 11) Spese per progetti e iniziative | 836.921,00 | 1.138.441,00 | 301.520,00 | 36,03% |
| TOTALE (C) | 836.921,00 | 1.138.441,00 | 301.520,00 | 36,03% |
| TOTALE COSTI (B+C) | 1.599.139,00 | 2.000.047,00 | 400.908,00 | 25,07% |

Dal lato dei costi si osserva:

1. **Le Spese per gli Organi Istituzionali**, che ammontano ad un totale complessivo di euro 17.300,00, invariate rispetto al preconsuntivo 2024, riguardano i compensi dei Revisori dei conti, che sono in linea con le disposizioni previste dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico emanato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 11 dicembre 2019. Il predetto decreto all'art. 3 ribadisce la gratuità stabilita a decorrere dal 10 dicembre 2016 per tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei revisori e detta i criteri tesi ad assicurare misure omogenee di indennità per l'Organo collegiale, sulla base di parametri che, per le Aziende Speciali, sono le classi dimensionali, definite tenendo conto del valore dei ricavi ordinari risultante dai bilanci. Tali disposizioni sono state recepite con la Deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio di Roma n. 26 del 30/11/2020.
2. **Il costo del personale dipendente**, previsto pari a € 668.306,00, è incrementato di € 104.400,00 rispetto al pre-consuntivo 2024 (+ 18,51%), per effetto dell'assunzione in servizio di due unità di personale nell'anno 2024 (secondo livello e terzo livello) nonché della previsione di assunzione di una ulteriore unità di terzo livello a far data indicativamente da gennaio 2025. Inoltre, la previsione tiene conto degli oneri previdenziali e dell'accantonamento al Fondo di Fine Rapporto (TFR), per il quale è stata prevista una rivalutazione.

Al personale dipendente dell'Azienda Speciale Forma Camera è assicurato il trattamento normativo e retributivo previsto dal CCNL vigente per il settore Commercio - Servizi.

Il Collegio prende atto che non sono previste spese per l'erogazione di indennità di trasferta del personale.

3. **Le spese di “Funzionamento”** pari ad € 173.000,00 sono in diminuzione di € - 4.012,00 rispetto ai valori del pre-consuntivo 2024 (- 2,27%). In tale voce sono ricomprese le stime dei costi che la Camera di commercio di Roma sosterrà per conto dell'Azienda Speciale nel 2025, pertanto da rifondere, stimate pari a € 36.412,00 (utenze e canoni, servizi, assicurazioni, costi forfettari per aule). Per quanto concerne le spese per prestazioni di servizi, le stesse hanno per oggetto attività di assistenza e consulenza del lavoro, assistenza fiscale, adempimenti relativi al D.Lgs. n. 81/2008, medicina del lavoro e per l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati, in ordine alle quali le corrispondenti figure professionali non sono presenti all'interno della struttura. Al riguardo, si ritiene opportuno rilevare i limiti di spesa per acquisto di beni e servizi introdotti dal comma 591, dell'articolo 1 della legge di bilancio n. 160/2019 per le pubbliche amministrazioni, le quali a decorrere dal 2020 non possono superare *“il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti”*.
4. **Gli ammortamenti** sono relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali, per un importo di euro 3.000,00, decurtati di € 1.000,00 rispetto al pre-consuntivo 2024 (- 25%).
5. **Le “Spese per Progetti e iniziative”** (costi diretti sostenuti dall'Azienda Speciale per lo svolgimento delle attività), previste per € 1.138.441,00, aumentate di € 301.520,00 raffrontate al pre-consuntivo 2023 (+ 36,03%) sono di seguito indicate:
 - a. costi sostenuti nell'ambito delle attività relative ai Proventi da servizi (formazione abilitante, formazione superiore o continua) ammontanti a € 79.270,00;
 - b. costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Organismi Comunitari per € 107.322,00;
 - c. costi sostenuti nell'ambito delle attività finanziate da Contributi regionali e da altri enti pubblici per € 123.332,00;
 - d. costi sostenuti per le attività finanziate da altri contributi pari a € 115.377,00.
 - e. costi sostenuti nell'ambito dei progetti realizzati con il contributo camerale dettagliati nella Relazione ed ammontanti complessivamente a € 713.140,00.

Dal raffronto con i valori del pre-consuntivo, i Costi di struttura, previsti per € 861.606,00, risultano incrementati di € 99.388,00 (+ 13,04%), mentre i Costi istituzionali, pari a € 1.138.441,00 sono previsti in aumento per € 301.520,00 (+ 36,03%), determinando un incremento complessivo del totale dei costi pari a € 400.908,00 (+ 25,07%).

Il totale delle previsioni dei costi, ammontante a € 2.000.047,00 risulta pari all'ammontare dei ricavi previsti, conseguendo il pareggio di bilancio.

Per quanto concerne la capacità di autofinanziamento dell' Azienda Speciale, occorre fare riferimento alle disposizioni del comma 2, dell'art. 65 del D.P.R. n. 254/2005, secondo le quali *“Le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie almeno la copertura dei costi strutturali”* e alle indicazioni della circolare MI.S.E. n. 3612/C del 26/07/2017, per le quali occorre che l'azienda dia, anno dopo anno, la dimostrazione della crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei “costi di struttura”. Al fine di individuare i “costi di struttura” da confrontare con le “risorse proprie”, la suddetta circolare precisa che gli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti sono sostenuti in una certa misura, anche rilevante, per la realizzazione di progetti e iniziative e non solo per il funzionamento interno dell'azienda. Occorre pertanto determinare i costi di struttura “residuali” rispetto al totale dei costi, mediante scorporo degli oneri occorsi per la realizzazione dell'attività istituzionale. Per risorse proprie si intendono invece i “proventi da servizi” ed i contributi derivanti da soggetti diversi dalla Camera di commercio. Tale evidenziazione deve essere riportata nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio preventivo, nella quale si darà conto anche della capacità di autofinanziamento dell' Azienda Speciale.

A tale proposito, in apposito schema della relazione vengono determinate le quote di oneri per gli organi, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti da sostenere per il funzionamento interno dell' Azienda Speciale (costi strutturali), pari complessivamente a € 195.201,00, distinte dalle quote per progetti e iniziative. Pertanto, per l'esercizio 2025 i ricavi ordinari al netto del contributo camerale e degli altri contributi, pari a € 700.047,00, derivanti dalla somma dei proventi da servizi (€ 179.045,00), dei contributi da organismi comunitari (€ 228.402,00) e dei contributi regionali e da altri enti pubblici (€ 292.600,00) assicurano la copertura integrale dei costi strutturali per il funzionamento interno, in conformità alle prescrizioni normative.

Il Collegio, nel corso della seduta, ha proceduto a verifiche a campione sugli atti di approvazione dei seguenti Progetti:

- Progetto “Contratto di Ricollocazione – CDR” finanziato dalla Regione Lazio;
- Progetto “Futurae 2” finanziato dal Ministero del Lavoro per il tramite di Unioncamere.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti, considerato che:

- il Preventivo economico è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse impiegate negli esercizi precedenti ed ai programmi che l' Azienda Speciale intende svolgere;
- risulta rispettato l'equilibrio di Bilancio

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Preventivo economico per l'anno 2025.

La seduta si chiude alle ore 12.45

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Paola Camponeschi Firmato

Dott. Giovambattista Nicoletti Firmato